ppo iGreco che s'è disimpegnato da Rende

acati e 800 dipendenti ono l'ospedale privato

amedici e amministrativi lanciano un appello ıga ripresentato il progetto della struttura

reco, Cisl e di la- ;enso ande Que- ıtam- edici, per- servi- o ap- uppo Chie- dano azio- degli . Che i a ri- ni as- amo- non li uppo ssetti ınale ifica- niti". e del con- sue ario, e nei che o" a dal- le di ostro ostro

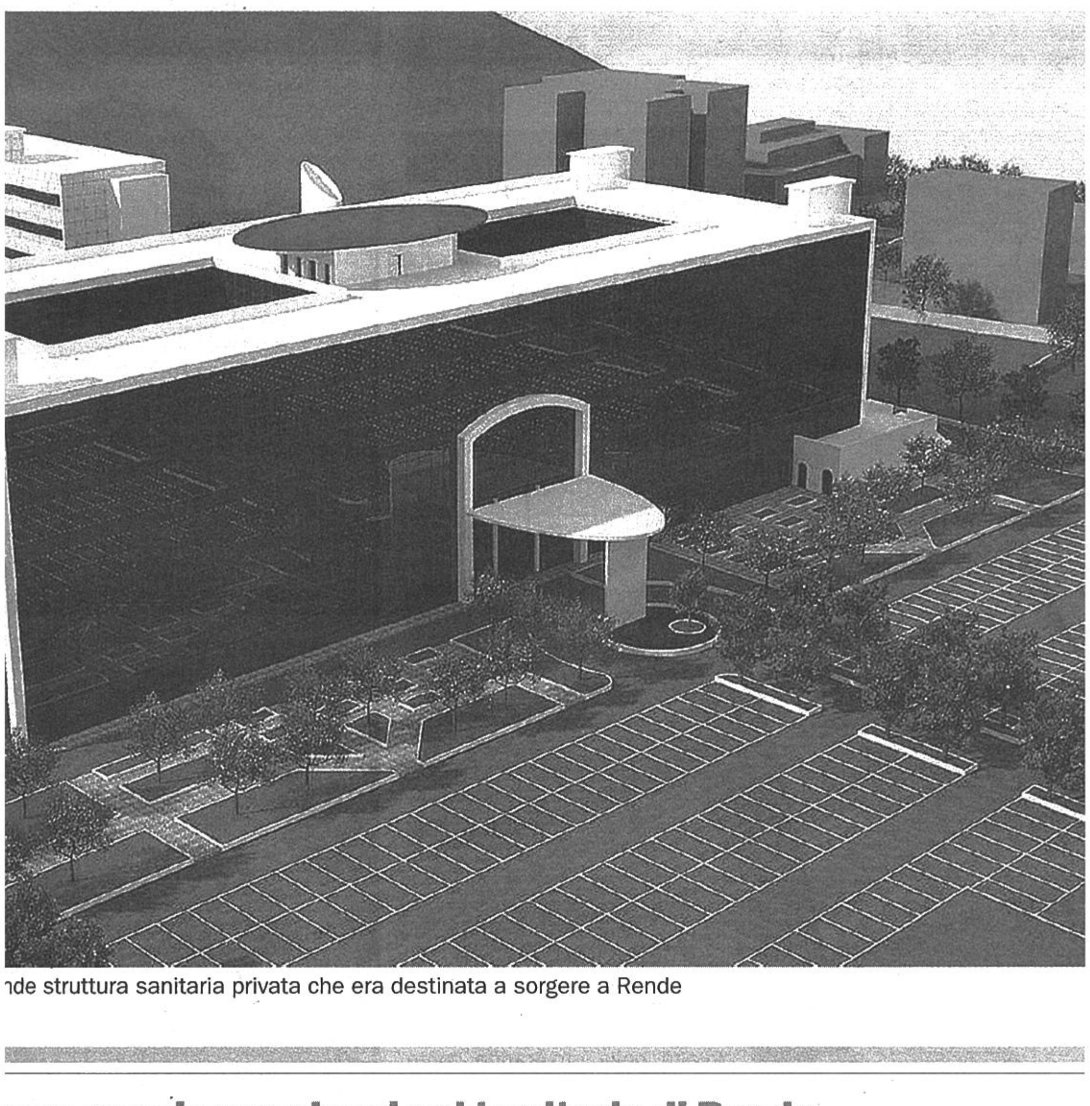
mestiere. Però ci sentiamo in diritto di poter chiedere a iGreco di riconsiderare questa decisione. Di ripensarci. Per farla breve, di ripresentare il progetto degli "Ospedali Riuniti". A Rende, ovviamente. Un "gioiello" di modernità ed efficienza, il progetto, che i cittadini utenti della grande area urbana di Cosenza non meritano di vedersi sottratto. E non lo meritiamo neanche noi, personale sanitario dipendente delle tre strutture accreditate del gruppo iGreco. Più di 800 dipendenti ai quali il gruppo di Cariati ha garantito fin qui continuità nel proprio lavoro, evitando il dramma. Più di 800 famiglie che non molto tempo fa hanno visto sui tetti a protestare i lo-

Filomena Greco è il manager dell'importante gruppo d'impresa con sede a Cariati

Focus

● Un appello affinché venga ripresentato il progetto di costruzione, a Rende, di un grande ospedale privato. Un progetto che il gruppo iGreco ha nelle scorse settimane ritirato dopo una lunga polemica politica. Scrivono circa 800 dipendenti, aderenti a Cgil, Cisl e Usb: «Noi medici, paramedici, personale infermieristico, personale amministrativo, di servizio, rivolgiamo un accorato appello come dipendenti al gruppo iGreco, il "nostro" gruppo. Chiediamo fortemente che riveda-no le proprie ultime determinazioni in merito al progetto degli "Ospedali Riuniti" di Rende. Che le rivedano e siano disposti a ritornare sulle stesse decisioni assunte. Come si ricorderà, clamorosamente ma solo per chi non li conosce fino in fondo, il gruppo ha di recente ritirato dai cassetti dell'amministrazione comunale di Rende il progetto di edificazione degli "Ospedali Riuniti"»

ro "rappresentanti". Chi non ricorda la stagione dei fallimenti delle strutture, il rischio sociale, contagioso. Siamo e saremo sempre grati al gruppo iGreco per questo. Hanno scongiurato una catastrofe. E però, proprio per questo, ci riteniamo nelle condizioni ideali per reiterare il nostro accorato appello. Chiediamo a gran voce che venga ripresentato il progetto degli "Ospedali Riuniti" a Rende. Quando ci hanno letteralmente fatto scendere dai tetti, sui quali eravamo saliti in protesta per vicissitudini passate, iGreco ci hanno rasserenato circa la prosperità del futuro professionale di ognuno di noi. Con concretezza, senza fronzoli. Senza ingannare nessuno. Ma soprattutto ci hanno coinvolto, ci hanno fatto sentire una squadra, tutti. Al punto che anche noi ci sentiamo parte di iGreco. Anzi, ci sentiamo iGreco. Il futuro come sfida per la prosperità e per il benessere di tutti. Con questi argomenti siamo diventati tutti iGreco. Bene, oggi questa sfida ci affascina più di ieri, e non ci piacerebbe rimanere con l'acquolina in bocca. Andiamo avanti allora. Che venga ripresentato il progetto degli "Ospedali Riuniti" a Rende. Noi vi saremo ancor più grati. E soprattutto lo saranno i cittadini».



nde struttura sanitaria privata che era destinata a sorgere a Rende

euro per cinque plessi nel territorio di Rende

n sicurezza di edifici scolastici

n, iglia

ziati ione, erca mes- edi- erri- to è izio-

mentali e l'eventuale verifica statica-analitica.

Le scuole interessate dagli interventi di manutenzione sono la Media "Dante Alighieri", la "De Coubertin", la Materna di Quattromiglia, la scuola elementare di Arcavacata e quella di Rende centro.

In base alle diverse tipologie costruttive e alle direttive del tecnico incaricato dell'indagine saranno effettuate tutte le prove necessarie applica-bili caso per caso, al fine di ot-

Saranno effettuate, nello specifico, ispezioni accurate delle strutture di ancoraggio di ogni elemento non strutturale dei soffitti, oltre ad indagini visive, strumentali e di rilievo appositamente documentate.

«Le nostre scuole», afferma il sindaco di Rende, Marcello Manna, «devono diventare luoghi di eccellenza. Prestia-

«Interventi», dice l'assessore

mo attenzione, prima di ogni altra cosa, ai problemi strutturali e ambientali. La sicurezza dei nostri bambini, degli impiegati e del corpo docente è in cima alle nostre priorità».

«Interventi essenziali», commenta l'assessore ai Lavori pubblici, Pia Santelli, «per capire se esistono e dove sono eventuali criticità delle strutture scolastiche. Una misura tanto più importante alla luce del rischio sismico che caratterizza tutto il territorio

A Rende, Luzzi e Torano Castello

Il dimensionamento scolastico alimenta ancora le polemiche

Il consigliere De Rango si è rivolto al governatore Mario Oliverio

Il Piano di dimensionamento scolastico varato dalla Provincia continua ad alimentare polemiche. Fioccano gli interventi. Con parere a volte discordanti. Il consigliere comunale del Pd a Rende, Alessandro De Rango, ha inviato al presidente della Regione, Mario Oliverio, ed alla dirigente del Settore istruzione una richiesta tesa a modificare il piano di dimensionamento scolastico. «Un Piano che rischia di essere dannoso non solo per la comunità di Rende ma anche per le altre comunità interessate», scrive De Rango.

«Ci tengo a tranquillizzare la comunità toranese: il Liceo

Umile Montalto. Dirigente scolastico

Per Sciullo (Fi) l'accorpamento del Classico è positivo Critiche dal dirigente Umile Montalto

Classico non è mai stato a rischio e continuerà a restare al suo posto». Così invece Alessandro Sciullo, consigliere comunale di Torano, spegnendo le polemiche che si erano sollevate sul caso nei giorni scorsi. «Il nostro Liceo verrà accorpato all'Istituto "Siciliano" di Bisignano e ciò permetterà maggiore autonomia scolastica a quest'ultimo e di conseguenza all'intera area della valle del Crati». Infine, il dirigente della scuola primaria di Luzzi, Umile Montalto, boccia il Piano scolastico varato dalla Provincia. «È stata un'occasione sprecata per le scuole di Luzzi che potevano essere rafforzate e meglio gestite. Bisognava chiedere un diverso disegno di riorganizzazione territoriale. ◂ **(cla.cor., ludovica re)**

Il 23 dicembre nella chiesa dell'Annunziata ad Acri

Giovani musicisti locali protagonisti di un concerto

Il Comune intende istituzionalizzare l'appuntamento

ACRI

Tanti gli appuntamenti e le iniziative volute dagli amministratori quest'anno in occasione delle festività natalizie. Dopo la presentazione del programma nei giorni scorsi con un cartellone molto ricco e variegato, grande attesa per il concerto del 23 dicembre previsto a partire dalle ore 18,30 all'interno della centralissima chiesa dell'Annunziata di piazza Sprovieri. Un evento sul quale è ritornata anche l'amministrazione comunale con l'assessore alla cultura, Salvatore Ferraro che ha manifestato la volontà di far diventare l'iniziativa «un prestigioso appuntamento permanente e da istituzionalizzare». Si esibiranno, ha spiegato in una nota Ferraro, giovani talenti acresi, eccellenti musicisti che si sono affermati, e si stanno affermando, in campo nazionale ed internazionale. Sarà presente anche il maestro Angelo Guido, noto ed apprezzato pianista nonché docente. L'evento del 23 dicembre, quindi, permetterà di conoscere ed apprezzare dal vivo questi artisti che rappresentano un enorme patrimonio che va certamente tutelato

Per l'assessore alla Cultura, Ferraro, questi artisti rappresentano un vero patrimonio

e valorizzato, una risorsa di sicuro valore culturale, artistico, economico, turistico ed anche uno strumento di promozione dell'immagine della città».

Certo che sarà un momento straordinario, per l'assessore Ferraro il concerto dovrà essere l'occasione «per coniugare il piacere della buona musica con un saluto diretto e cordiale alla città di Acri. Per l'amministrazione comunale un'occasione per ringraziare i nostri encomiabili musicisti che tengono alto il nome di Acri». Infine, a nome dell'intera amministrazione, Ferraro ha ringraziato anche tutti gli altri musicisti che, per impegni precedentemente assunti, non potranno partecipare ma che sicuramente avranno possibilità di farlo in una prossima occasione. ◂ **(ros.car.)**

Camigliatello

Raduno in Sila dei soci dell'Anc

Una strada intitolata al generale Dalla Chiesa

CAMIGLIATELLO

Raduno regionale delle sezioni calabresi dell'Associazione nazionale carabinieri. Un evento che è stato funestato dalla notizia della prematura scomparsa di un giovane di 27 anni, figlio del presidente della sezione Anc di Roseto Capo Spulico, Angelo Depalo. Le due giornate sono iniziate con una visita istituzionale al sindaco e presidente della provincia di Cosenza Mario Occhiuto, il quale, per impegni fuori regione, ha delegato l'assessore Rosaria Succurro ad accogliere presso il Chiostro di San Domenico la delegazione Anc formata da Aricò, dal presidente della sezione Anc di Cosenza sottotenente Maurizio Saraceno, accompagnati da alcuni componenti del direttivo e dal direttore del periodico "La Voce dell'Anc di Cosenza", Gigi Lupo.

Tutti i soci hanno poi raggiunto Camigliatello Silano dove è iniziato il raduno con l'incontro tra i presidenti delle sezioni. Domenica mattina, alla presenza di tante autorità civili, militari e religiose, si è svolta la cerimonia di intitolazione di una strada al generale Carlo Alberto dalla Chiesa. Alla cerimonia erano presenti tra gli altri il prefetto Gianfranco Tomao, il comandante provinciale dei carabinieri col. Fabio Ottaviani, il sindaco di Spezzano della Sila Tiziano Gigli e, in rappresentanza del presidente della Provincia, il vicepresidente Lino Di Nardo. ◂

L'evento funestato dalla morte del figlio ventisettenne

Bisignano

Rosaspina nuovo segretario generale

BISIGNANO

È il dottor Bruno Rosaspina il nuovo segretario generale del Comune di Bisignano. Si è insediato nel corso della seduta del Consiglio comunale che si è riunito ieri per discutere una modifica e la riapprovazione del Regolamento e Convenzione per l'organizzazione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi.

L'unico punto all'odg è stato illustrato dall'assessore Mario Umile D'Alessandro. Sulla relazione dell'assessore, Francesco Fucile ha presentato una sua proposta relativa alla questione dell'alternanza del comune capofila della Centrale Unica di Committenza che è stata accettata, quindi l'argomento è stato approvato all'unanimità. Il sindaco f.f., Damiano Grispo ha poi mostrato ai colleghi del Consiglio la chitarra battente che era stata oggetto di accese discussioni in parti